

MARTEDÌ AL MANZONI PER L'AIRC

Musica per 'Femmine folli'

DURANTE le riprese di *Foolish Wives* (1922), Erich von Stroheim si intestardì per un campanello che non funzionava a dovere anche se sapeva benissimo che quello che stava girando era un film muto. Lo ricorda il sovrintendente del Comunale, **Nicola Sani** (nella foto piccola con Taralli e Longo), per spiegare come il cinema del regista austriaco ma naturalizzato americano, sia in realtà «sonoro in maniera deflagrante». Chiamato a scrivere la colonna sonora del film dall'**Orchestra Filarmonica di Montecarlo**, città minuziosamente ricostruita a Hollywood che fa da ambientazione alla pellicola, il compositore aquilano e bolognese d'adozione **Marco Taralli** si è dunque confrontato con «immagini dense di suono» per dare vita, dopo un anno e mezzo di lavoro, a una musica «moderna e contemporanea nella sua concezione, ma che esce fuori dal tempo interagendo con i protagonisti del film così che sembra quasi di dirigere un'opera».

LO DICE Federico Longo che martedì alle 20.30 al Manzoni guiderà l'Orchestra del Comunale nel cine-concerto *Femmine folli* in cui la pellicola di von Stro-

heim, nella versione restaurata dalla Cineteca nel 1995, incontra la musica composta da Taralli. Dopo la prima esecuzione a Montecarlo, la partitura e il ritratto impietoso degli istinti più bassi dell'animo umano di von Stroheim arrivano a Bologna per un evento multimediale dal fine benefico. La serata è organizzata in collaborazione con l'Associazione italiana per la ricerca sul cancro (Airc) che destinerà il ricavato a una borsa di studio per un ricercatore. **Pierangela Borghi**, consigliere Airc, spiega che in Italia il 90% della ricerca oncologica è finanziata dall'Airc e che nel 2015, in Emilia Romagna, ben 3,9 milioni di euro sono stati distribuiti fra 47 progetti di ricerca. «Grazie al sostegno di Hera abbiamo potuto realizzare uno spettacolo unico garantendo un prezzo accessibile a tutti: 15 euro». E **Giuseppe Gagliano**, direttore Relazioni esterne di Hera, sottolinea che quando le istituzioni pubbliche sono costrette a tagliare, spetta alle aziende private promuovere la cultura.

Annalisa Uccellini

Info: i biglietti possono essere ritirati al Comunale dal martedì al venerdì (14-18) e sabato (11-15)

